DUP

Comune di Borgo Ticino

Documento Unico di Programmazione 2017-2019

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

Premessa

I - SEZIONE STRATEGICA - SeS

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Quadro di riferimento Nazionale

Linee programmatiche di mandato

Indirizzi ed obiettivi strategici

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Situazione socio economica del territorio

Territorio

Popolazione e trend storico

Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Parametri economici

Stato Patrimoniale (Attivo)

Stato Patrimoniale (Passivo)

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Strumenti di programmazione negoziata

Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

Risorse finanziarie dell'Ente

Entrate

Quadro Generale riassuntivo

Risorse umane dell'Ente

Patto di stabilità

Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Analisi degli obiettivi per missioni

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Ciclo di gestione della Performance
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI
II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima
ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI
Valutazione generale dell'entrata
Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi
Entrate tributarie (Titolo 1.00)
Entrate da trasferimenti correnti (2.00)
Entrate extratributarie (3.00)
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
Entrate in c/capitale (4.00)
Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)
Entrate da accensione di prestiti (6.00)
Entrate da anticipazione di cassa (7.00)
ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA
Analisi dei programmi riferiti alle missioni
Missione 01 - 01 Organi istituzionali
Missione 01 - 02 Segreteria generale
Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Missione 01 - 06 Ufficio tecnico
Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Missione 01 - 10 Risorse umane
Missione 01 - 11 Altri servizi generali
Missione 02 - 01 Uffici giudiziari
Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa
Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica
Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria
Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione
Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Missione 06 - 01 Sport e tempo libero
Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare
Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Missione 09 - 03 Rifiuti

Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato
Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile
Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie
Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale
Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione
Missione 17 - 01 Fonti energetiche
Missione 20 - 01 Fondo di riserva
Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità
Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria
Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI
PARTECIPATI
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda
PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Premessa

Come è ormai noto, le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Tale documento svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato

Gli obiettivi individuati dal governo nazionale

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni ed ancora delle province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione), ma ancora presneti dopo il recente referendum del 04.1.2016, vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

Le misure programmate - e quelle di recente approvazione - sono dirette ad agire strutturalmente sull'economia del Paese, grazie ad interventi per la fiscalità, la Pubblica Amministrazione, la giustizia, il sistema scolastico, la concorrenza e le infrastrutture. Si tratta di azioni che si rafforzano a vicenda, i cui effetti nel breve periodo sono essenziali per correggere gli squilibri macroeconomici che caratterizzano il Paese, ma che nel lungo periodo serviranno a garantire una crescita duratura e sostenibile.

Il percorso di riforme istituzionali, avviato dal Governo al momento del suo insediamento, si è in parte completato con l'approvazione della riforma elettorale condizione primaria per avere un quadro normativo caratterizzato da certezza e stabilità, necessarie per attrarre gli investimenti esteri e quindi per sostenere la crescita. La riforma costituzionale, parte integrante delle modifiche all'architettura istituzionale su cui il Governo punta per modernizzare il Paese, si concluderà entro il prossimo anno con il referendum confermativo. Si tratta di due passaggi basilari per il corretto ed efficace funzionamento dello Stato da cui dipende l'efficacia delle decisioni pubbliche e l'efficienza della spesa, essenziali per mantenere il controllo sulle finanze pubbliche.

Un tassello decisivo in questo senso è stato l'approvazione, secondo i tempi stabiliti, della legge delega di riforma della Pubblica Amministrazione destinata a incidere sui cittadini - semplificando le procedure amministrative e assicurando certezza delle regole e dei tempi di risposta - sulle imprese - supportando gli investimenti produttivi - e sui servizi pubblici, eliminando le inefficienze e gli sprechi. Con il completamento della riforma, il Governo si pone l'obiettivo di restituire fiducia ai cittadini, attraverso una maggiore trasparenza delle procedure e la semplificazione dei rapporti con la P.A., e alle imprese, per le quali il contesto imprenditoriale non è gravato solo dalla crisi economica ma anche da barriere amministrative e incertezze, che frenano gli investimenti. Nel riformare la Pubblica Amministrazione un ruolo primario, in linea con le richieste della Commissione europea, è stato dato alla fissazione di principi di efficienza e razionalizzazione delle società partecipate e delle società che forniscono servizi pubblici locali, con l'obiettivo di introdurre stabilmente criteri di concorrenza ed efficienza in linea con il dettato comunitario.

Tali politiche trovano ancora continuità per la pubblica amministrazione anche a seguito della recente sentenza della Corte Costituzionale n. 159/2016.

La strategia pluriennale del Governo, diretta a migliorare il benessere dei cittadini e l'ambiente in cui operano le imprese, include anche una decisa azione di riforma del sistema fiscale, anche al fine di ridurre la pressione fiscale. Con il completamento del percorso di attuazione della delega fiscale, il Governo si è impegnato a definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e orientato alla crescita.

Compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il Governo dirigerà la propria azione verso una graduale e permanente riduzione della tassazione, proseguendo sulla strategia triennale iniziata con il bonus degli 80 € in busta paga e il taglio dell'IRAP sul costo del lavoro. A tali misure, che hanno contribuito ad aumentare il reddito disponibile, e a innescare il circolo virtuoso della fiducia tra i consumatori, si aggiunge la percezione che le riforme hanno cominciato a produrre effetti concreti.

Dal 2016 il Governo intende rivedere la tassazione TASI e IMU, con il duplice obiettivo di alleviare il peso della fiscalità sulle famiglie e sostenere - indirettamente - la ripresa dell'occupazione nel settore dell'edilizia, duramente colpito dalla crisi economica. In sintonia con il miglioramento del PIL, l'accelerazione del taglio delle tasse includerà anche una riduzione delle imposte gravanti sulle imprese, prevista per il 2017.

Tale volontà è stata poi ribadita dall'art. 1 comma 42 della legge 11.12.2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) che ha confermato il blocco tariffario già previsto per l'anno 2016 ancora per l'anno 2017.

Il Governo ha strutturato la riforma del mercato del lavoro secondo uno schema che affianca all'introduzione di nuove tipologie contrattuali anche misure di agevolazione fiscale per incentivarne l'adozione e il taglio del cuneo fiscale. Su questo versante sono stati concentrati sforzi significativi, che hanno portato al completamento del percorso di attuazione del Jobs Act a metà 2015, e alla revisione strutturale del mercato del lavoro italiano, attraverso cui porre le basi per una crescita robusta del tasso di attività e di occupazione. La riduzione delle tasse sul lavoro - in linea con le raccomandazioni di tutte le istituzioni internazionali e in particolare della Commissione Europea - ha permesso di migliorare la competitività del sistema Paese e incentivato le assunzioni e si inserisce tra i tagli alla tassazione sostenibili e coerenti con le misure di bilancio.

Tuttavia altre misure sono indispensabili per assecondare e sostenere i segnali di inversione del ciclo economico emersi ad inizio d'anno, dando continuità alle politiche avviate nel corso del 2014, caratterizzate da un'attenzione nuova e concreta verso le imprese, in particolare le PMI. Il Governo è impegnato in questi mesi nella definizione di un quadro normativo che risolva il problema dei crediti deteriorati, cui si accompagneranno ulteriori misure di rafforzamento del Fondo di Garanzia e di sostegno alla ricerca e agli investimenti. Il Governo ha modificato il regime di deducibilità ai fini IRES e IRAP delle svalutazioni crediti e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione.

La soluzione del problema della scarsa accessibilità al credito da parte delle aziende è un tema di primaria importanza che coinvolge diversi attori e richiede un intervento su diversi fronti. In tal senso, il Governo ha ritenuto essenziale porre attenzione alla legge fallimentare, con misure di riforma che intervengono sulle difficoltà che le imprese hanno sperimentato negli anni della crisi, facilitando l'accesso al credito in caso di concordato preventivo, intervenendo sull'accordo di ristrutturazione dei debiti e facilitando le procedure fallimentari. Il decreto di riforma consente di limitare le perdite del tessuto economico derivanti dalle crisi aziendali e, dove possibile, di risanare le imprese, con benefici anche sul piano occupazionale.

Entro la fine del 2015 si è anche delineato il nuovo quadro della governance della Banche popolari e delle Fondazioni bancarie, nell'ambito di un complessivo progetto di riforma del settore bancario che, oltre a rendere maggiormente attrattivo l'investimento nelle banche italiane, faciliterà le operazioni di consolidamento e aggregazione, oltre che stimolare l'efficienza e la competitività, grazie a misure che agiranno anche sull'ambiente concorrenziale.

Gli interventi approvati negli ultimi mesi trovano il loro comune denominatore nella decisa volontà di incoraggiare gli investimenti, creando le condizioni affinché si consolidi la fiducia delle imprese italiane ed estere e nuove risorse vengano indirizzate verso investimenti produttivi nel Paese. Il Governo si è già da tempo mosso per sostenere gli investimenti privati, con le misure di tipo finanziario e regolatorio che vanno sotto il titolo di 'Finanza per crescita'. Tuttavia all'impegno privato si deve accompagnare la volontà del settore pubblico di contribuire allo sviluppo del Paese sia con risorse aggiuntive che con la capacità amministrativa di completare e valorizzare i progetti infrastrutturali. A questo scopo sono state messe a disposizione e recuperate risorse finanziarie per interventi mirati a costruire e sviluppare la rete delle infrastrutture fisiche e digitali, su cui l'Italia gioca il suo futuro. Beneficerà di tali risorse immediate il programma operativo del Piano Banda Ultra Larga, a cui vengono assegnati da subito 2,2 miliardi, che consentiranno di partire immediatamente con la fase attuativa. Gli interventi a sostegno degli investimenti mostrano la loro efficacia se sono inseriti all'interno di una strategia più ampia di recupero della competitività del Sistema Paese.

In questo senso giocano un ruolo fondamentale il Piano strategico sulla portualità e quello sugli aeroporti, approvati dal Governo nella convinzione che il recupero di efficienza costituisca un passaggio cruciale per la creazione di valore aggiunto per l'intero sistema produttivo nazionale, oltre che per dare un contributo attivo allo sviluppo e alla coesione del Mezzogiorno.

Altre condizioni sono però indispensabili per sostenere l'ambiente imprenditoriale e in tal senso un ruolo di facilitazione verrà anche dalle misure in materia di giustizia, anticorruzione e semplificazione amministrativa. Il completamento della riforma della giustizia civile e penale è un passaggio essenziale per chiudere il gap di efficienza che impatta negativamente sui cittadini e sulle imprese. Importanti passi sono stati fatti in questa direzione negli ultimi anni. Una maggiore produttività della macchina giudiziaria è stata perseguita attraverso interventi normativi e regolatori che hanno portato alla progressiva riduzione dell'arretrato nelle cause civili e la piena operatività del Tribunale delle imprese - insieme alla riduzione del contenzioso tributario - è destinata a incidere positivamente su un aspetto essenziale della vita delle imprese. In questo contesto un apporto significativo è venuto dalla introduzione del Processo civile telematico, grazie al quale si è registrato un risparmio valutato in circa 48 milioni annui, con una riduzione stimata del 50 per cento dei tempi per la emissione del decreto ingiuntivo.

La strategia del Governo per il risanamento delle finanze pubbliche si basa d'altra parte anche su un piano straordinario di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare che, congiuntamente alla vendita di partecipazioni azionarie, è volto a reperire risorse aggiuntive da destinare alla riduzione del debito e al finanziamento degli investimenti.

Fin dal suo insediamento, il Governo ha fatto della sostenibilità del debito il punto di riferimento per l'adozione di politiche credibili e efficaci nel tempo. Un tassello indispensabile per questa azione è il processo di revisione della spesa: in questo senso la spending review si inserisce nell'azione del Governo come processo continuo per il miglioramento della spesa su due fronti: maggiore efficienza e riallocazione delle risorse verso finalità coerenti con la politica economica di lungo periodo.

La Legge di Stabilità per l'anno 2017 già citata prosegue su questa linea con interventi di contenimento della spesa.

Le principali variabili macroeconomiche

Lo scenario programmatico di ritorno alla crescita che è emerso già dal Documento di Economia e Finanza varato nel mese di aprile, è confermato dalla nota di aggiornamento al medesimo documento che il Governo ha approvato.

Dopo una crisi devastante che ha fatto perdere al sistema Italia 10 punti di PIL e all'industria manifatturiera il 25% della sua produzione, i segnali della ripresa sono attestati dagli usuali indicatori economici.

Il nuovo quadro macroeconomico che emerge prevede una correzionale al rialzo del PIL sia per quest'anno (da +1,4 a +1,6).

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PIL Italia	-0,4	+0,9	+1,6	+1,6	+1,5	+1,3

Il Governo, nel confermare l'impegno a mantenere il disavanzo su un sentiero decrescente in rapporto al PIL e a ridurre il rapporto debito pubblico/PIL già nel 2016, ritiene necessario rivedere gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, prevedendo un profilo di aggiustamento di bilancio più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile, in linea con i margini di flessibilità consentiti dalla Commissione Europea per l'attuazione delle riforme strutturali e gli investimenti pubblici.

Nella nota di aggiornamento al DEF è prevista, pertanto, la richiesta di autorizzazione al rinvio del pareggio di bilancio al 2018: il maggior indebitamento per l'anno potrà arrivare fino a 17,9 miliardi (cifra pari a 1,05 punti di Pil e che include, ove riconosciuti in sede europea anche i margini di flessibilità legati all'emergenza immigrazione, fino ad un importo di 3,3 miliardi). L'indebitamento salirebbe a 19,2 miliardi nel 2017 (+1.1%) e scenderebbe a 16,2 miliardi nel 2018 (0,9%) e si attesterebbe a 13,9 miliardi nel 2019 (0,7%).

Se a legislazione vigente, l'evoluzione del quadro di finanza pubblica tendenziale considera l'impatto dei provvedimenti adottati dal Governo successivamente al DEF 2015, ed è espresso sinteticamente nella seguente tabella:

CONTO DELLA P.A. A LEGISLAZIONE VIGENTE (in milioni)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE SPESE FINALI	826.262	831.517	840.424	842.641	853.743	866.098
TOTALE ENTRATE FINALI	777.206	788.698	817.363	843.251	866.656	884.792
INDEBITAMENTO NETTO TENDENZIALE	-49.056	-42.819	-23.061	-610	-12.931	-18.694
In percentuale di PIL	-3,0	-2,6	-1,4	0,0	0,7	1,0

Il quadro macroeconomico programmatico tiene conto dell'impatto sull'economia delle misure che sono state presentate al Parlamento nel disegno di legge di stabilità e che caratterizzano la strategia di politica fiscale del Governo per il prossimo triennio.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
INDEBITAMENTO NETTO PROGRAMMATICO	- 3,0	- 2,6	- 2,2	- 1,1	- 0,2	0,3

QUADRO MACRO ECONOMICO PROGRAMMATICO (in percentuale di PIL)

Per sostenere l'azione di politica economica impegnata a realizzare le riforme, che dovrebbe avere un impatto di 0,3 punti di PIL nel prossimo biennio, il deficit strutturale non verrà azzerato neanche nel 2017 in quanto solo un'economia più rafforzata su livelli di crescita tra l'1,5 e l'1,6%, potrà sostenere il pareggio di bilancio previsto nel 2018-2019.

Archiviato un 2015 con un deficit al 2,6 del PIL, il nuovo livello di deficit 2016 è fissato al 2,2 % contro il dato dell' 1,8% previsto ad aprile: lo scostamento è da attribuire alla due clausole di flessibilità (riforme strutturali e investimenti). Il Governo prevede di arrivare ad un deficit del 2,4% nel 2016 anche se questo margine può considerarsi solo teorico in quanto non sono ancora stati definiti i dettagli per l'eventuale scorporo dal deficit delle spese sostenute per far fronte all'emergenza migranti.

Conseguentemente nel DEF non è previsto alcun aggiustamento del deficit strutturale nel 2016, nonostante la Commissione abbia chiesto una riduzione strutturale di almeno lo 0,1% del PIL.

E' bene rammentare che la flessibilità concessa dall'Unione Europea consente di derogare alle nuove regole comunitarie sulla disciplina di bilancio per gli stati membri dell'Eurozona.

Tali regole prevedono:

- il pareggio strutturale di bilancio (introdotto in Italia con l'inserimento dell'art. 81 nella Costituzione): il deficit pubblico non può essere superiore alla soglia del 3% del PIL. In caso di sfioramento, scatta la procedura per deficit eccessivo che, tuttavia, prima di arrivare a sanzioni, concede allo Stato il tempo del risanamento;
- la riduzione del debito pubblico sotto la soglia del 60% del PIL e la riduzione di un ventesimo all'anno
- del debito pubblico che eccede tale soglia.

I nuovi obiettivi di finanza pubblica del governo riflettono l'intenzione di ottenere la flessibilità di bilancio su tre fronti: investimenti, riforme ed emergenza immigrati.

La Commissione Europea ha già autorizzato, nel 2016, un maggior deficit dello 0,4% del PIL nella scorso luglio che potrebbe arrivare a 0,5%, quindi con un aumento dello 0,1% qualora fosse applicata da Bruxelles interamente la clausola sulle riforme strutturali che vale 1,6 miliardi.

L'altra clausola, quella sugli investimenti, richiede uno 0,3% - 0,5% aggiuntivo che impatta sull'indebitamento netto del 2016, nel pieno rispetto del tetto del 3% per un valore di 6,4 miliardi.

La flessibilità richiesta vale dunque 18 miliardi ed è per questo che il rapporto deficit/PIL per il 2016 sale al 2,2 % (contro l'1,8% previsto ad aprile) e sale al 2,4% ove fosse riconosciuto in sede europea un margine di flessibilità a compensazione delle spese e degli impatti economico - finanziari dell'ondata di immigrazione. E' questa la terza clausola di flessibilità, legata all'emergenza migranti.

La flessibilità richiesta a Bruxelles preannuncia, quindi, una politica fiscale espansiva, che rimane comunque al di sotto del tetto del 3%, la riduzione del debito pubblico, anche se in misura inferiore rispetto alle previsioni inserite nel DEF di aprile, e l'abbassamento della pressione fiscale.

Il Governo italiano punta a far approvare a Bruxelles anche i 3,3 miliardi previsti di flessibilità per la clausola migranti, ma la UE sta verificando se le spese per fronteggiare l'ondata migratoria costituiscono una circostanza eccezionale tale da far scattare l'apposita clausola di flessibilità, come previsto dal Fiscal Compact siglato tra gli Stati Membri dell'Eurozona nel gennaio 2012.

Nella nota di aggiornamento al DEF si vede, quindi, come il governo italiano, anziché ridurre il deficit strutturale di 0,5 punti percentuali di PIL, come richiesto dalle regole europee, lo aumenti di 0,4%. Una differenza di 0,9 punti percentuali di cui, come riportato poc'anzi, 0,4 già accordati con la decisione del Consiglio del 14 luglio u.s. Nonostante la momentanea deviazione dal percorso pattuito e il pareggio di bilancio fissato al 2018, con il sostanziale azzeramento del taglio richiesto sul versante del deficit strutturale (lo 0,5% ogni anno fino al raggiungimento dell'obiettivo di medio termine) il debito comincerà comunque a ridursi a partire dal prossimo anno.

Dalla lettura della nota di aggiornamento al DEF si ha la conferma che dal 2016 il debito comincerà a flettere in rapporto al PIL, per la prima volta dopo nove anni, ma in misura minore rispetto al quadro previsionale del DEF di aprile. Il rapporto debito pubblico/PIL è fissato al 131,4% contro il 130,9 del DEF di aprile, mentre a fine 2015 saremo al 132,8 rispetto al 132,5% previsto sempre ad aprile. La riduzione arriverà al di sotto del 123, 7% del Pil nel 2018 per scendere ad un valore inferiore al 120% nel 2019.

	14	2015	2016	2017	2018	2019
Debito pubblico (Nota ai aggiornameto DEF)	132,10	132,80	131,40	127,90	123,70	119,80
Debito pubblico (DEF 2015)	132,10	132,50	130,90	127,40	123,40	120,00

DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN % DEL PIL)

Il debito/PIL diminuisce, nonostante l'aumento del deficit/PIL che comunque si mantiene sotto il 3%: ciò è dovuto non solo al ritorno alla crescita e all'avanzo primario ma anche alla diminuzione degli interessi passivi che vengono pagati sul debito, frutto di una politica della BCE che è intenzionata a potenziare gli acquisti in titoli di stato.

Condizione essenziale per rispettare il quadro macro economico prospettato nella nota di aggiornamento al DEF è che si verifichi il livello di crescita previsto (dall'1,4% all'1,6%, con un valore dello 0,9 per il 2015): è la maggiore crescita del PIL che farebbe scendere il debito. Anche l'inflazione porterebbe ad aver un PIL nominale più alto e per questo a ridurre il debito, ma gli ultimi dati ISTAT indicano ancora deflazione, anche se le stime del governo si attestano intorno ad un +1% nel 2016.

L'OCSE, ma anche la BCE hanno previsioni meno ottimistiche a causa delle attuali incertezze che pesano sull'andamento dell'economia globale: pertanto è necessario che dalla manovra espansiva in via di preparazione derivi l'auspicato impulso alla crescita nei termini previsti nella nota di aggiornamento.

La Legge di Stabilità

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Patto di stabilità e quelle derivanti dalla legge di stabilità per l'anno 2016, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

La legge di stabilità approvata dal Parlamento il 12 dicembre 2016 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre 2016 n. 297, non soddisfa la Commissione europea che ha rivisto leggermente in peggio le previsioni sui conti economici dell'Italia e che ora sul 2017 stima un rapporto deficit-Pil al 2,4 per cento, dopo il 2,3 per cento del 2016, e sul 2018 al 2,6% del deficit sul PIL al 2,4%. Il tutto senza violare il 3% del rapporto deficit/PIL.

Il punto debole della manovra è il contrasto tra i tagli alle tasse che sono strutturali e le riduzioni di spesa che sono da quantificare.

Le principali misure d'intervento inserite nella legge di stabilità riguardano:

- la riconferma dell'alleviamento della povertà e lo stimolo all'occupazione, agli investimenti privati, all'innovazione, all'efficienza energetica e alla rivitalizzazione dell'economia anche meridionale; il sostegno alle famiglie e alle imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, i terreni agricoli e i macchinari imbullonati; L'azzeramento delle clausole di salvaguardia su IVA e accise imposte per garantire all'Europa il rispetto degli obiettivi (la clausola di salvaguardia di 16,2 milioni prevede l'aumento dell'IVA a partire dal 2016; altre clausole per circa 54 miliardi sono previste per il 2017 ed il 2018). Questo si traduce in una
- riduzione della pressione fiscale di quasi due punti nel 2016 rispetto all'iniziale proroga, a tutto il 2016, dell'aliquota
- ordinaria al 22% e dell'aliquota agevolata al 10%, dal 2017 si era previsto un aumento di due punti percentuali dell'aliquota ordinaria e di tre punti percentuali dell'aliquota agevolata, che passerebbero rispettivamente al 24% e al 13% se non si riuscisse a garantire nuovi tagli di spesa o maggiori entrate di carattere strutturale nella legge di bilancio.

Infine il deficit strutturale di bilancio, voce cruciale nella valutazione da parte di Bruxelles delle regole del Patto di stabilità e di crescita, è stimato all'1,6 per cento del Pil sul 2016 e atteso al 2 per cento sul 2017 e al 2,5 per cento nel 2018, mentre prima era indicato rispettivamente all'1,6 per cento su 2016, 2,2 per cento sul 2017 e 2,4 per cento sul 2018.

Il resto delle coperture sono principalmente assicurate dalla spending review, che tuttavia si caratterizza in maniera diversa rispetto ai dieci miliardi annunciati nel DEF di aprile. Il Governo teme gli effetti recessivi che una spending troppo pesante potrebbe avere sul PIL, ma è evidente che questa deve essere tale da compensare il taglio delle tasse da rapportato all'ammontare del mancato introito derivante dall'eliminazione dell'imposizione fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari imbullonati): questo perché solo interventi strutturali sulla spesa corrente possono garantire la copertura per attuare l'intervento annunciato sulla tassazione.

Non occorre dimenticare, poi, che il taglio delle tasse nella iniziale manovra triennale valeva 45 miliardi in quanto dal 2017 ci sarà l'intervento sull'IRRES e dal 2018 sull'IRPEF. Trattasi di una manovra triennale che ha seguito il bonus di 80 euro concesso ai redditi fino a 26 mila euro, e che è divenuto strutturale a seguito dell'intervento della legge di stabilità per il 2015, nonché all'abolizione della componente lavoro dal calcolo della base imponibile IRAP. Tali interventi sono da finanziare con tagli alla spesa corrente.

A fornire ulteriori coperture alle misure d'intervento il calo degli interessi sul debito pubblico nel 2016, grazie ai bassi tassi d'interesse favoriti dalla politica monetaria della Bce, l'Italia ha registrato un ottimo risultato sul fronte della spesa per interessi sul debito. Secondo le prime stime - pubblicate dal quotidiano Il Sole 24 Ore - queste uscite, contabilizzate per competenza, si sono fermate a 66,5 miliardi, facendo così realizzare al Tesoro un risparmio di 17 miliardi rispetto al livello raggiunto nel 2012 e di 47,5 miliardi in termini cumulati nel quadriennio in questione.

Le principali cifre che caratterizzano la legge di stabilità per il 2017 sono le seguenti:

1. Una manovra da 27 miliardi di euro, che vede il pil 2017 in crescita dell'1%, deficit al 2,3%, debito pubblico al 133,7% del pil:
2. La misura più è il congelamento dell'aumento IVA fino al 2018, che vale 15,4 miliardi. In tutto, la manovra contiene maggiori entrate (o risparmi di spesa) per 34,5 miliardi e spese pari a 22,5 miliardi.

Le principali misure previste impattano sui conti rispetto:

Riforma Pensioni

La misura fondamentale prevista, l'anticipo pensionistico APE volontario, anche se finanziata dal sistema bancario, comporta in ogni caso una spesa di 70 milioni di euro per il Fondo di Garanzia. L'APE sociale, ovvero la nuova possibilità di pensioni anticipata destinata a particolari categorie di lavoratori (disoccupati, disabili, precoci, impiegati in mansioni usuranti), è poi finanziata con denaro pubblico, con un costo per il 2017 di 300 milioni di euro; mentre la pensione anticipata prevista per chi ha 41 anni di contributi e riferita per i lavoratori precoci comporta una spesa di 360 milioni di euro, cui si aggiunge il costo dell'ottava salvaguardia esodati, che nel tutelare 30.770 lavoratori rimasti senza stipendio e senza pensione dopo la Riforma Fornero, comporta un costo di 137 milioni di euro.

Si aggiungono ancora: la maggiore flessibilità in uscita per i lavori usuranti (abolizione finestre mobili, adeguamenti speranze di vita) costa 84,5 mln e le altre misure di Riforma Pensioni quali:

- cumulo gratuito contributi: 102 milioni;
- quattordicesima mensilità: 800 milioni di euro;
- opzione Donna estesa alle lavoratrici nate nell'ultimo trimestre dell'anno: 18,3 milioni.

Per le Imprese

La proroga del super ammortamento e il nuovo iper ammortamento per gli investimenti nel digitale che comportano un impegno di denaro pubblico per 9 miliardi di euro fino al 2024. Il credito d'imposta ricerca e sviluppo che viene aumentato al 50% con massimali a 20 milioni di euro, che avrà un impatto nel 2018, con una spesa di 727,1 milioni annui. Analogo impegno per il credito d'imposta alberghi, che per il 2018 è previsto per circa 60 milioni, aumentati a 120 per il nel 2019. Le altre misure

Cui si aggiungono altre misure quali:

- Solidarietà: 15 mln di euro;
- Bonus nuove mamme di 800 euro: 392 mln di euro;
- Nuovo bonus asili nido da mille euro: 144 milioni;
- Proroga voucher baby sitting: 40 mln di euro.

	Comuni RSO, Sicilia e Sardegna	Comuni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta	Totale
Esenzione IMU terreni	152,40	7,428	159,83
Esenzione TASI prime case	3.500,09	74,910	3575,00
Esenzione TASI inquilini prime case	15,60	0,400	16,00
Esenzione IMU/TASI immobili affitti canone concordato e alloggi studenti universitari	78,66	2,74	81,40
Riduzione IMU/TASI per comodati	20,70	0,50	21,20
Totale compensazioni	3.767,45	85,98	3.853,43

Su fronte delle norme che impattano sugli enti locali si riscontra:

1. Il rinnovo del blocco tariffario: che nell'essere confermato nell'anno 2017, comporta in assenza di modifiche rispetto all'anno 2016 che ha già comportato ai comuni il minor gettito derivante dalle disposizioni relative all'abolizione dell'IMU e della TASI sull'abitazione principale, sui terreni agricoli e sui beni produttivi delle imprese ancorati al suolo;
2. La riconferma del patto di stabilità, come per l'anno 2016;
3. L'istituzione di due fondi disciplinati dal comma 437 (prevista per il fondo compensativo dell'IMU- TASI pari a 360 milioni di euro; e dai commi 438 e 439 (previsto per gli enti di area vasta per circa 900 milioni al fine di evitare la riduzione delle risorse previste per gli anni 2017 e successivi, di cui non si ha tutt'oggi una esatta quantificazione, nonostante l'iniziale previsione della distribuzione al 31.01.2017;
4. La nuova disciplina del fondo di solidarietà di cui ai commi da 446 a 452 che prevedono:
 - per le Unioni e le fusioni di Comuni, il consolidamento del contributo di 60 milioni euro;
 - l'istituzione per le fusioni dei comuni, a decorrere dall'anno 2017, di un contributo straordinario a valere per i dieci anni decorrenti dall'avvenuta fusione, con l'aumento dal 40% al 50% dei trasferimenti erariali attribuiti per il 2010;
 - la riconferma della dotazione del FSC a decorrere dal 2017 come già calcolata nell'anno 2016, che era pari a 6.197,2 milioni di euro);
 - ancora la conferma dei criteri di ripartizione del FSC come operati nell'anno 2016, riferito al gettito IMU/TASI, con l'integrazione dell'aumento della percentuale di risorse da distribuire con i criteri perequativi - differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard- rispettivamente: dal 30% dell'anno 2016 al 40% nell'anno 2017, con un aumento al 55% nell'anno 2018, al 70% nell'anno 2019, all'85% nell'anno 2020 per finire del 100% a partire dall'anno 2021;
 - l'istituzione a tale ultimo proposito di un correttivo statistico atto a contenere il differenziale di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che potrebbe maturare per i comuni dall'applicazione del meccanismo di perequazione previsto in un incremento superiore all'8% rispetto all'anno precedente. Onde valutare il possibile scostamento dello scostamento dell'8%, le previsioni normative precisano che le risorse di riferimento sono definite dai gettiti IMU e TASI, valutati entrambi ad aliquota di base, e dalla dotazione netta del Fondo di Solidarietà Comunale.
 - L'anticipazione al 31/10 dell'anno precedente l'emanazione del decreto del riparto del FSC, mediante accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali entro il 15 ottobre e, in caso di mancato accordo il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è comunque emanato entro il 15 novembre; Potrà essere previsto un accantonamento di 15 milioni di euro da destinare a eventuali conguagli singoli comuni derivanti da rettifiche dei valori utilizzati ai fini del riparto del Fondo, sempre nel citato decreto di riparto del FSC.

Rispetto alle dette iniziali possibilità di stima del fondo, il Ministero dell'Interno, in data 23/1/2017, onde facilitare la programmazione e la gestione del bilancio 2017, ha reso disponibili i dati provvisori relativi al Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2017.

Altre entrate.

La legge di bilancio 2017 ha poi esteso al 2017 l'efficacia di alcune disposizioni che consentono agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui, ovvero, per taluni di questi, di rinegoziarne le rate di ammortamento, in particolare:

- è consentito agli enti territoriali di utilizzare le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi, senza vincoli di destinazione;
- è consentita la possibilità di poter realizzare le operazioni di rinegoziazione di mutui di cui al comma 430 (rinegoziazione dei mutui da parte degli enti di area vasta) e 537 (la durata delle operazioni di rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può essere superiore a trenta anni dalla data del loro perfezionamento) della Legge n. 190 del 2014, anche in corso di esercizio provvisorio, fermo restando l'obbligo di effettuare le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;

Per quanto riguarda i proventi provenienti dai permessi a costruire la legge di bilancio 2017 prevede che a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi:

- a) la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- b) il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- c) interventi di riuso e di rigenerazione;
- d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- e) acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Rispetto alle spese per il personale.

Ancora la legge di bilancio 2017 ha istituito un fondo per il pubblico impiego, con una dotazione di 1,48 miliardi di euro per il 2017 e 1,93 miliardi di euro a decorrere dal 2018, diretto a finanziare, per i Comuni:

- la contrattazione collettiva nel pubblico impiego relativa al triennio 2016-2018 (in aggiunta ai 300 milioni di euro già stanziati dall'ultima legge di stabilità) e il miglioramento economico del personale non contrattualizzato.

La ripartizione delle risorse sarà demandata a uno (o più) decreti del Presidente del Consiglio, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

A tale proposito, si ricorda che il Ministero della Funzione Pubblica in data 1/12/2016 ha sottoscritto un accordo con le parti sindacali, garantendo un incremento medio di 85 euro.

Le risorse stanziata nella legge di bilancio sono aggiuntive rispetto ai 300 milioni di euro già previsti, di cui il D.P.C.M. 18 aprile 2016, aveva avuto modo di determinare gli oneri, a decorrere dal 2016, per l'intero triennio 2016-2018, per ciascuna delle amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici interessati, nella misura dello 0,4% del "monte salari" utile ai fini contrattuali e costituito dalle voci retributive a titolo di trattamento economico principale e accessorio rilevate dai più recenti dati inviati in sede di conto annuale al ministero dell'economia e delle finanze, al netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010.

Già per il bilancio 2016-2018 gli enti locali dovevano allocare nei propri bilanci le risorse quantificate nel citato D.P.C.M. (ossia lo 0,4% del monte salari rilevato nel conto annuale del personale inviato al MEF), mentre per gli anni 2017 e 2018 il calcolo si complica per la mancanza dei decreti di ripartizione delle risorse indicate nei totali. In assenza di tale ripartizione, ai fini di una possibile allocazione delle risorse addizionali previste, sarà necessario verificare le possibili quantificazioni su stime prevedendo la risoluzione dei dubbi derivanti.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Quadro di riferimento nazionale.

Articolo pubblicato il 15.02.2017

Bankitalia: aumenta il debito per i tardivi pagamenti

Oggi la Banca d'Italia ha diffuso le stime del debito e del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche per l'anno 2016.

“Al 31 dicembre del 2016 il debito delle Amministrazioni pubbliche era pari a 2.217,7 miliardi. A fine 2015 il debito ammontava a 2.172,7 miliardi (132,3 per cento del PIL).

L'aumento del debito nel 2016, pari a 45,0 miliardi, ha riflesso il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (42,5 miliardi) e l'incremento di 7,4 miliardi delle disponibilità liquide del Tesoro (collocatesi a fine anno a 43,1 miliardi); di contro, l'effetto complessivo degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della variazione del cambio ha contenuto il debito per 4,9 miliardi.

Con riferimento alla ripartizione per sottosettori, il debito consolidato delle Amministrazioni centrali è cresciuto di 48,6 miliardi, a 2.128,4, mentre quello delle Amministrazioni locali è diminuito di 3,6 miliardi, a 89,1; il debito degli Enti di previdenza è rimasto sostanzialmente stabile.

Le serie mensili dei dati relativi al debito e al fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche, insieme a informazioni di maggiore dettaglio, sono disponibili nella pubblicazione Finanza pubblica: *fabbisogno e debito della Collana Statistiche*. Un'analisi dei dati sarà contenuta nel prossimo Bollettino economico della Banca d'Italia la cui pubblicazione è prevista per il 13 aprile 2017”.

Il comunicato della Banca d'Italia è molto chiaro. Dall'analisi dei sottosettori emerge il comportamento delle Amministrazioni locali che complessivamente riducono il debito pubblico di 3,6 miliardi, mentre dalle Amministrazioni centrali il debito è cresciuto di 48,6 miliardi soprattutto per il collocamento di titoli di stato fatto a fine anno per aumentare la liquidità.

Una maggiore liquidità della pubblica amministrazione è sicuramente utile per una maggiore efficienza nei pagamenti dovuti ai fornitori anche attraverso l'introduzione della fatturazione elettronica. I tardivi pagamenti fatti dalla pubblica amministrazione sono causa della dilatazione della spesa pubblica per interessi moratori ed accessori vari. Spesso producono anche situazioni di crisi generando sofferenze bancarie e mettendo in serie difficoltà l'apparato produttivo delle imprese fornitrici di commesse e servizi per la Pubblica Amministrazione.

È possibile dunque diminuire il debito pubblico senza tagliare capitoli di spesa, ma attraverso una maggiore efficienza della P.A.. Un altro strumento da utilizzare sarebbe l'aumento di credibilità politica del Paese che contribuirebbe notevolmente a ridurre lo spread sull'emissione dei titoli di Stato riducendo la spesa degli interessi sul debito pubblico. Attualmente, il Ministro Padoan sostiene il proseguimento di una politica di privatizzazioni da inserire nella strategia di riduzione del debito pubblico.

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di inizio mandato del Sindaco approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 29 luglio 2016 riferita alla nuova Amministrazione insediatasi a seguito delle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016, del quale di seguito si riportano i punti salienti:

Politiche di bilancio e trasparenza

- Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo comunque un ruolo di controllo e di indirizzo generale. In particolare, ci impegniamo a consultare costantemente le pubblicazioni relative ai bandi dell'Unione Europea per l'accesso ai fondi nei diversi settori di competenza.
- Si prevede di razionalizzare i consumi degli immobili comunali, eliminando gli sprechi, diminuendo i consumi dei servizi a rete. L'accorpamento di tutti gli uffici porterà consistenti benefici in termini di riduzione dei consumi, liberando risorse che potranno essere impegnate per far fronte alla manutenzione di strade e scuole.
- L'amministrazione comunale si impegna a rendicontare almeno semestralmente l'attività svolta per consentire ai cittadini di comprendere quali siano state le attività ed iniziative intraprese e i progetti e programmi in continua elaborazione.

Comunicazione con il cittadino

- iscrivere il Comune di Borgo Ticino ai principali *social network* (Facebook, Twitter, YouTube, ecc.), individuando all'interno del Consiglio comunale uno o più responsabili del servizio che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una *mailing list* (newsletter) del Comune di Borgo Ticino; allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzare le risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali); utilizzare questi canali per le comunicazioni ufficiali;

Politiche sociali e culturali

Lavoro

- Fornire informazioni e assistenza in merito a progetti o bandi finanziati dall'Unione Europea.
- Promuovere la partecipazione al progetto di Alternanza scuola-lavoro, finanziato dal MIUR.
- Erogazione di "buoni lavoro" a favore dei cittadini in difficoltà come corrispettivo per la prestazione di servizi di pulizia e manutenzione del territorio, degli edifici pubblici e delle aree verdi.

Biblioteca

- Creazione di uno spazio che diventi un polo di aggregazione, nel quale sia possibile organizzare incontri (letture animate, convegni, iniziative per adolescenti) e che preveda anche un'area adibita a ludoteca per i più piccoli
- Elaborazione di un piano di offerta culturale rivolto agli Istituti scolastici del territorio dando maggior risalto al Progetto Nati per leggere.
- Impegnarsi per avvicinare gli adulti alla lettura, in particolare allestendo presentazioni di libri (anche di autori locali), organizzando conferenze su temi di interesse comune e/o gruppi di lettura.
- Allestimento di alcune postazioni di lavoro/studio con connessione elettrica e Wi-Fi ad uso gratuito per tutti i cittadini.
- Istituzione, su base volontaria, di una Biblioteca Umana.

Pinacoteca

- individuazione della migliore collocazione per la Pinacoteca di Borgo Ticino.

Servizi per l'infanzia e la gioventù

- Supportare il Grest già presente nel periodo estivo collaborando con l'oratorio e garantendo un servizio più completo.
- Creazione di un cineforum programmato mensilmente.
- Istituzione del servizio di Pedibus per l'entrata dei bambini a scuola, che prevede la creazione di un percorso all'interno dell'area urbana, strutturato con fermate e orari, ma da seguire a piedi.

Mensa scolastica

- Istituzione della Commissione Mensa in quanto riconosciamo in questo organismo composto da rappresentanti dei genitori e del personale scolastico compiti di sorveglianza, impulso e di proposta sul servizio di refezione scolastica.

Aggregazione 14-18 anni

- Mediante l'eventuale supporto del CISAS, ci impegniamo ad individuare laboratori e attività per rafforzare l'aggregazione nella fascia di età adolescenziale.
- Programmazione spettacoli teatrali o di intrattenimento con l'intento di vivacizzare il Paese e di favorire anche le attività commerciali.
- Valorizzazione della capacità d'intervento del Consiglio Comunale dei Ragazzi estendendo la fascia d'età fino ai 18 anni.
- Collaborazione con l'Istituto Comprensivo per progetti di educazione stradale e preparazione al conseguimento del patentino per i ragazzi di terza media.
- Sportello dei cittadini.
- Istituzione di uno sportello dove le figure professionali metteranno a disposizione le proprie competenze e conoscenze per aiutare il cittadino ad intraprendere il corretto percorso verso la risoluzione di specifici problemi.
- Corsi di formazione per la cittadinanza.

Il Comune avrà il ruolo di intermediario tra la domanda e l'offerta. In questo modo potrà utilizzare e quindi valorizzare il Comitato Biblioteca, cui spettano l'organizzazione, un eventuale studio di fattibilità, la logistica e pubblicità dei corsi.

Servizi per gli anziani

- Promozione della collaborazione con il Centro Anziani già esistente nell'ottica di ampliare l'offerta ludica ed i attività attualmente disponibile per rispondere alle richieste di questa fascia della popolazione.
- Istituzione dell'albo comunale dei volontari.
- Attivazione di un "Albo Comunale dei Volontari", al cui interno verranno inseriti cittadini, associazioni o imprese interessate all'iniziativa.
- Associazioni.
- Organizzazione presso gli Istituti scolastici (tutte le età) di giornate di sensibilizzazione ai temi dell'ecologia, della donazione del sangue o della cultura in generale.
- organizzazione di convegni destinati alla popolazione e organizzati dalle Associazioni.

Cura degli animali

- Istituzione di un Ufficio Diritti Animali (U.D.A.), che potrà essere gestito in collaborazione con le associazioni animaliste già presenti presso il Canile Sanitario.

Lavori ed interventi pubblici

- Sostituzione della caldaia della Palestra Comunale a servizio anche del Campo Sportivo.
- Realizzate opere di manutenzione straordinaria della Scuola Primaria.
- Intensificazione della pulizia delle strade e delle griglie per la raccolta delle acque bianche.
- Realizzazione dei servizi igienici presso il Parco Comunale.
- Realizzazione di interventi di recupero, trasformazione e manutenzione ai parchi giochi di Campagnola e Gagnago.
- Ripristino dell'impianto di videosorveglianza.
- Intervento di analisi e, se necessario, bonifica dell'amianto installato nelle proprietà comunali.
- Copertura di alcune aree pubbliche con connettività Wi-Fi.

Urbanistica, ambiente ed edilizia privata

- Stanziamento delle somme necessarie all'erogazione di contributi e incentivi per il rifacimento delle facciate (serramenti, lattonerie, intonaco, tinteggiatura, ecc.) e coperture prospicienti le vie pubbliche del centro storico.
- Valutazione e revisione della viabilità.
- Terminare l'assegnazione e accreditamento dell'area comunale in Via Bernini per la costruzione di una Residenza per Anziani.
- Ripristinare l'agibilità e garantire la futura manutenzione ordinaria dell'attuale area boschiva di collegamento fra il paese e la frazione Campagnola.
- Valorizzazione dello storico lavatoio presso la frazione Campagnola.

Valorizzazione delle attività commerciali

- Avviare il percorso di rientro del mercato in centro paese.
- Proporre, dai mesi primaverili fino a fine estate, il "mercato serale".
- Istituzione di un servizio navetta che, ad orari prestabiliti, possa consentire a chi abita fuori paese una migliore fruizione dei servizi offerti dal Comune.

- Collaborando con associazioni di volontariato, pensiamo di ampliare l'offerta di iniziative a calendario (mercatini, fiere, sagre) per promuovere le attività presenti sul territorio e dove le aziende agricole locali possano proporre le proprie produzioni, valorizzando il consumo di alimenti sani e genuini a "km 0".
- Coinvolgimento diretto di aziende artigiane e industriali locali potrà offrire opportunità di stage o tirocini, a cui potranno partecipare i giovani del paese, perché possano svolgere esperienze importanti per affacciarsi al mondo del lavoro.

Educazione ambientale e alla sostenibilità

- Valorizzazione del Monte Solivo per consentire sia ai cittadini che ai turisti la possibilità di godere della natura in un territorio di straordinaria bellezza e ricco di storia.
- Istituzione di un canale diretto con le aziende agricole del paese al fine di avviare progetti condivisi che prevedano la divulgazione di buone pratiche ed esperienze.
- Organizzazione di un calendario di giornate ecologiche in collaborazione con gli istituti scolastici del paese per coinvolgere i ragazzi nelle attività di manutenzione e pulizia delle aree urbane e boschive.

Orti urbani

- L'Amministrazione comunale presenterà il piano strategico di valorizzazione e promozione dell'agricoltura urbana e periurbana a Borgo Ticino dando vita ad una "rete comunale di orticoltura urbana", che costituisce un valore aggiunto in termini di coesione sociale, mettendo a sistema le diverse esperienze in atto sul territorio comunale e promuovendo lo scambio di buone pratiche.

Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Area strategica: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE

OBIETTIVI STRATEGICI

Dopo l'avvenuta approvazione dei piani triennali sulla trasparenza di cui alla legge n. 33/2013 e s.m.i. e sulla prevenzione dell'anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i., per il triennio 2016- 2018, occorre proseguire negli adempimenti annuali, quali atti dovuti:

- a) - all'aggiornamento, sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" delle allocazioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, comprendenti il coinvolgimento del personale appartenente ai servizi, ai fini anche dell'aggiornamento di detti piani triennali per l'anno 2017;
- b) agli adempimenti in merito alla prossima gestione e conservazione degli atti "digitalizzazione", unita alla programmazione delle iniziative derivanti;
- c) alla programmazione per la realizzazione di parte degli obiettivi costituenti le linee programmatiche di governo della nuova Amministrazione comunale.

Rispetto poi al Settore dei Servizi di Polizia Locale.

- d) - ripresa ed adeguamento dei servizi generali rispetto all'avvenuta cessazione del convenzionamento dei servizi di Polizia Locale;
- e) mantenimento della sicurezza urbana e del controllo del territorio attraverso pattuglie della P.L. nell'ambito dei singoli mezzi in dotazione, unitamente alla presenza di operatori in occasione di rappresentanze e gestione del servizio di Polizia Locale
- f) assicurazione delle annuali previsioni degli introiti previsti dalla Giunta comunale ex art. 208 C.d.S..

Area strategica: CULTURA DEL TERRITORIO, MOBILITA' E POLITICHE ENERGETICHE

Nel riprendere buona parte delle linee di mandato, occorre quindi addivenire ad una programmazione anche triennale degli obiettivi previsti, in specie per la Biblioteca comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- a) alla programmazione per la realizzazione di parte degli obiettivi costituenti le linee programmatiche di governo della nuova Amministrazione comunale in materia.

Area strategica: AMBIENTE

Nel riprendere buona parte delle linee di mandato, occorre quindi addivenire ad una programmazione anche triennale degli obiettivi previsti, in specie per la Biblioteca comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- a) alla programmazione per la realizzazione di parte degli obiettivi costituenti le linee programmatiche di governo della nuova Amministrazione comunale in materia.

Area strategica: RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Dopo l'avvenuta messa a regime della nuova contabilità armonizzata di cui al D.L. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione delle novità normative derivanti per l'anno 2017, impongono garantire gli annuali adempimenti previsti, che in termini di obiettivi si traducono:

- a) - negli adempimenti di comunicazione alla BDPA, già a seguito dell'approvazione del bilancio 2017 – 2019, unitamente all'approvazione del piano dei conti;

- b) - il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2017 e conseguente saldo finale superiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali onde non incorrere nella penalità prevista dal 2017;
- c) il rispetto del saldo finanziario del piano dei conti all'aggiornamento, sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" delle allocazioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, comprendenti il coinvolgimento del personale appartenente ai servizi, ai fini anche dell'aggiornamento di detti piani triennali per l'anno 2017;
- d) agli adempimenti in merito alla prossima gestione e conservazione degli atti "digitalizzazione", unita alla programmazione delle iniziative derivanti;
- e) alla programmazione per la realizzazione di parte degli obiettivi costituenti le linee programmatiche di governo della nuova Amministrazione comunale.

Area Strategica : Edilizia, lavori Pubblici, Urbanistica

Nel riprendere buona parte delle linee di mandato, occorre quindi addivenire ad una programmazione anche triennale degli obiettivi previsti.

OBIETTIVI STRATEGICI:

Dopo l'avvenuta approvazione del bilancio triennale 2017 – 2019 occorre proseguire negli adempimenti annuali, quali atti conseguenti:

- a) alla programmazione per la realizzazione di parte degli obiettivi costituenti le linee programmatiche di governo della nuova Amministrazione comunale in materia.
- b) alla realizzazione dei lavori previsti in sede di bilancio esercizio 2017 – 2019.
- c) al mantenimento del grado di soddisfazione dei servizi manutentivo ed a tutela del patrimonio comunale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 13,00
Risorse Idriche	
Laghi	n.00
Fiumi e torrent	n. 03
Strade	
Statali	km. 7
Provinciali	km. 5
Comunali	km. 59
Vicinali	km. 30
Autostrade	km. 3

Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE		2015
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)		5089
- nati nell'anno		53
- deceduti nell'anno		46
saldo naturale		7
- immigrati nell'anno		211
- emigrati nell'anno		194
saldo migratorio		17
Popolazione al 31 dicembre		5113
di cui:		
- in età prescolare (0/6 anni)		400
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		425
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		741
- in età adulta (30/65 anni)		2698
- in età senile (oltre i 65 anni)		849

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2011	16,02
	2012	9,19
	2013	10,76
	2014	10,76
	2015	10,39
TASSO MORTALITA'		
	2011	4,66
	2012	6,39
	2013	9,76
	2014	9,76
	2015	9,02

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Economia insediata

Agricoltura: n. 37 aziende
 Artigianato: n. 120 aziende
 Commercio: n. 29 aziende
 Turismo e agriturismo: n. 1 azienda
 Bed & Breakfast: n. 5 aziende
 Affitta camere: n. 2 aziende

Si evidenzia che il perdurare dello stato di crisi nazionale ha comportato per questo Comune una forte riduzione di piccole imprese, anche artigianali, in specie in campo edilizio.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale già adottati:

Strumenti di pianificazione adottati	Numero	Data
Piano Regolatore Approvato	Giunta Regionale n. 452376	13/03/2006

Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2015, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	69.864,69	Patrimonio netto	6.026.536,79
Immobilizzazioni materiali	13.097.031,30	Conferimenti	6.600.253,76
Immobilizzazioni finanziarie	390.041,43	Debiti	4.803.031,25
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	3.388.266,88		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	484.617,50		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	17.429.821,80	Totale	17.429.821,80

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni ;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia		Anno 2016		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Asili nido	n. 1	post n.	35	50	50	50	
Scuole materne	n. 0	post n.	0	0	0	0	
Scuole elementari	n. 1	post n.	200	200	200	200	
Scuole medie	n. 1	post n.	110	110	110	110	
Strutture residenziali per anziani	n. 0	post n.	0	0	0	0	
Farmacie comunali	n.		0	0	0	0	
Rete fognaria in Km							
Esistenza depuratore	si			si	si	si	
Rete acquedotto in Km			32	32	32	32	
Attuazione servizio idrico integrato	si			si	si	si	
Aree verdi, parchi, giardini		n. ht.	5 9,00	n. ht.	5 9,00	n. ht.	5 9,00
Punti luce illuminazione pubblica		n.	580	n.	580	n.	580
Rete gas in Km		n.	9,00	n.	9,00	n.	9,00
Raccolta rifiuti in quintali							
	civile		22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
	industriale		0,00	0,00	0,00	0,00	
Raccolta differenziata	si			si	si	si	
Esistenza discarica	no			no	No	no	
Mezzi operativi		n.	1	n.	1	n.	1
Veicoli		n.	6	n.	6	n.	6
Centro elaborazione dati	si			si	Si	si	
Personal computer		n.	27	n.	27	n.	27
Altre strutture (specificare)							

Società ed enti partecipati

Gli Enti partecipati dell'Ente sono i seguenti:

ACQUA NOVARA VCO di Novara.

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE.

A.T.L. AGENZIA DI PROMOZIONE TURISTICA.

C.I.S.A.S. - CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.

CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI.

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Stante la modesta partecipazione minoritaria, se non quasi nulla, è la posizione del Comune i Borgo Ticino nelle scelte strategiche di dette società.

L'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 29.11.2016 ha individuato i componenti del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) e del perimetro di consolidamento.

Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2015 al 2019.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Avanzo	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	84.883,64	16.501,73	16.501,73	16.501,73
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	339.175,64	87.030,86	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	2.626.450,00	2.473.300,00	2.432.037,00	2.390.537,00	2.393.537,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	137.000,00	120.621,00	138.200,00	123.715,00	123.715,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	915.862,45	990.020,00	1.009.270,00	971.770,00	977.170,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	504.245,00	315.000,00	294.500,00	130.000,00	130.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	44.440,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	557.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00
TOTALE	0,00	5.574.173,09	5.158.855,50	4.932.508,73	4.629.523,73	4.637.923,73

Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2019.

Si specifica che per gli anni 2015 sono stati riportati i dati del rendiconto approvato. Per il 2016 sono i dati assestati e per gli anni 2017/2019 sono dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Avanzo	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	84.883,64	16.501,73	16.501,73	16.501,73
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	339.175,64	87.030,86	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	2.626.450,00	2.473.300,00	2.432.037,00	2.390.537,00	2.393.537,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	137.000,00	120.621,00	138.200,00	123.715,00	123.715,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	915.862,45	990.020,00	1.009.270,00	971.770,00	977.170,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	504.245,00	315.000,00	294.500,00	130.000,00	130.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	44.440,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	557.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00
TOTALE	0,00	5.574.173,09	5.158.855,50	4.932.508,73	4.629.523,73	4.637.923,73

Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	502.019,25				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		16.501,73			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.504.191,99	2.432.037,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.057.885,39	3.179.158,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	139.466,81	138.200,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		16.501,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.628.550,54	1.009.270,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	872.745,00	294.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.441.147,45	354.500,00
		0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.144.954,34	3.874.007,00	Totale spese finali	5.499.032,84	3.533.658,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	99.350,95	45.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	405.064,60	401.850,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	591.773,26	547.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	612.602,04	547.000,00
Totale Titoli	7.286.078,55	4.916.007,00	Totale Titoli	6.966.699,48	4.932.508,73
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	821.398,32				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.788.097,80	4.932.508,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.966.699,48	4.932.508,73

Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2015, come desumibile dalla seguente tabella.

Dotazione organica (approvata con deliberazione G.C. n. 58 del 05/05/2015 rettificata dalla G.C. n. 89 del 18/08/2015):

AREE DI RIPARTIZIONI	Servizi	Categoria personale		Tot.
		Coperto	Vacante	
1° Area Amministrativa - 1.1. Segreteria - Servizi generali.	1) Segreteria e Servizi generali; 2) Ufficio Personale. 3) Organi istituzionali; 4) Servizi sociali e socio assistenziali; 5) Servizi alla persona. 6) Comunicazione istituzionale. Ufficio del lavoro; 7) Sport; 8) Istruzione e cultura: biblioteca comunale.	n. 1 C/1 n. 1 B/3 n. 1 B/1 t.p. 83,33	n. 1 D/1	2 1 1 1
1.1.2 Amministrativa: Servizi delegati dallo Stato.	1) Demografici: Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica. 2) Attività economiche. 3) Ufficio del lavoro. 4) Promozione territoriale. 5) Turismo.	n. 1 D/1 n. 1 C/1		1 1
1.1.3 Amministrativa: Servizio Polizia Locale.	1) Polizia Amministrativa; 2) Vigilanza; 3) Viabilità; 4) Pronto intervento e di protezione civile. 5) Sicurezza urbana. 6) Messo Comunale.	n. 2 C/1 n. 1 B/3	n. 1/D1 n. 1 C/1	3 1 1
1.1.4 Amministrativa: Asilo Nido comunale.	1) Asilo Nido Comunale.	n.. 4 C/1 n. 1 B/3	n. 1 B/1	4 2
2° Area Finanziaria - 2.1 Ragioneria - Economato.	1) Ragioneria; 2) Economato; 3) Finanziamenti. Retribuzioni e personale.	n. 1 C/1	n. 1 D/1	2
2° Area Finanziaria - 2.2 Tributi	1) Tributi locali.	n. 1 D/1 n. 1 C/1		1 1

3° Area Tecnica e Tecnica manutentiva.	1) Urbanistica. 2) Edilizia privata e pubblica. 3) Lavori pubblici. 4) Energia. 5) Interventi di manutenzione e tutela del patrimonio comunale. 6) Protezione civile. 7) Gestione cantiere comunale. 8) Struttura informatica.	n. 1 C/1 n. 1 C/1 t.p. 50%	n. 1 D/3	2 1 1
	Totale	18	06	24

Patto di stabilità

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015, non essendo ancora chiuso l'esercizio 2016.

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.591.113,09	2.591.113,09	2.591.113,09
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	102.899,40	102.899,40	102.899,40
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	909.689,84	909.689,84	909.689,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.603.702,33	3.603.702,33	3.603.702,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	360.370,23	360.370,23	360.370,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	183.155,15	162.392,68	142.231,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		177.215,08	197.977,55	218.139,09
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.023.936,73	1.006.548,73	991.731,73
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.501,73	16.501,73	16.501,73
	previsione di cassa	1.286.980,96		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	71.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	164.997,50		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.094.936,73	1.021.548,73	1.006.731,73
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.501,73	16.501,73	16.501,73
	previsione di cassa	1.451.978,46		

Per la missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Interventi posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, occorre anche tenere conto, oltre al mantenimento dell'attuale qualità e qualità dei servizi resi all'utenza, gli adempimenti di legge rispetto agli annuali aggiornamenti degli adempimenti del D.Lgs. 06.11.2012 n. 190 (prevenzione e repressione della corruzione), ed in ultimo la normativa sulla trasparenza (D.Lgs. 14.03.2013 n. 33), peraltro oggetto di recente modifica dal D.Lgs. 25.5.2016 n. 97, oltre naturalmente le prossime previsioni della legge di stabilità per l'anno 2017.

In tale contesto "trasparenza" trova ampia soluzione gli *obiettivi strategici* posti dall'Amministrazione sull'istituzione dello **Sportello dei cittadini** punto 3,6 oltre alla **Comunicazione con il cittadino** punto 2.

Inoltre nell'ambito dei servizi occorre poi garantire la prosecuzione del completamento della nuova organizzazione per l'anno 2017 dei servizi di Polizia Locale, per cui si prevede una nuova forma associativa, pur non essendo questo Comune, sopra i 5.000 abitanti, alle disposizioni dell'art. 16 della legge 14/9/2011 n. 148 e s.m.i. attualmente prorogate al 31.12.2016.

Ancora ai fini soprattutto del nuovo processo di cambiamento della cosiddetta "contabilità armonizzata" caratterizzata da variazioni nel processo della costituzione ed esigibilità dell'obbligazione quale titolo di spesa, unita al controllo e della massima trasparenza e nell'azione delle pubbliche Amministrazioni, con le attribuzioni degli organi collegiali continuano ad essere rilevanti, per il cui il modello di organizzazione del lavoro adottato dal legislatore prevede che i responsabili della struttura siano ancora titolari dei compiti di gestione, in specie per i nuovi adempimenti normativi sopra citati.

In tale contesto trova ampia soluzione tra gli *obiettivi strategici* posti dall'Amministrazione le **Politiche di bilancio e trasparenza** punto 1.

Questo Comune ha da tempo individuato nella propria struttura i soggetti che acquisiscono la titolarità dei servizi e che assumono la direzione operativa di uno o più centri di responsabilità.

Nel rispetto di detto assetto organizzativo, si intende quindi potenziare tali ultimi soggetti (Responsabili di servizio) destinatari delle direttive impartite dall'amministrazione e responsabili di quello specifico centro di attività in cui la figura del responsabile di servizio, provvisto di autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, diventa responsabile del corretto impiego delle dotazioni finanziarie utilizzate dalla propria struttura, oltre che del raggiungimento dei risultati previsti.

Tale modello organizzativo troverà ancora per l'anno 2017 la sua generale disciplina nel regolamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 05/05/2015 rettificata dalla G.C. n. 89 del 18/08/2015.

Il reperimento delle risorse e destinazione dei mezzi disponibili per realizzare quanto programmato nell'ambito delle assegnazioni del Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.), quale sarà adottato dopo l'approvazione del bilancio preventivo giusto art. 169 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., comprendendo i prossimi adempimenti normativi sulla contabilità armonizzata, unitamente al Piano delle Performance derivante.

Utile, tra l'altro l'iniziativa, a fronte di una probabile vacanza dell'attuale posto di Istruttore (geometra) Cat. C/1, della previsione di una copertura a tempo pieno del medesimo posto nell'ambito dell'Area tecnico manutentiva.

Per il 2017 si verificherà in ogni caso il contenimento della spesa complessiva del personale in forza del comma 557 e 562 della legge 296/2006 e s.m.i..

Obiettivi.

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente:

- a) Il completamento della "documentazione digitale", prorogata nel 2017, comprendente a regime la conservazione di tutti gli atti digitali del Comune. Tale obiettivo è riferito a tutte le Aree di intervento interessate;
- b) la prosecuzione dell'attività di prevenzione e repressione della corruzione, di cui al D.Lgs. 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., da cui consegue l'aggiornamento del piano per l'anno 2017 a seguito anche delle recenti modifiche di cui al D.Lgs. n. 97/2016.
- c) l'coinvolgimento di tutti gli uffici e servizi interessati nella effettuazione delle spese, per quest'ultima con particolare attenzione alla contabilità armonizzata ormai a regime, ai fini del rispetto del patto di stabilità 2017;
- d) la predisposizione dei piani dettagliati degli obiettivi (*piani lavoro e/o attività*) e la verifica dell'attuazione degli stessi da parte dei responsabili di servizio, in attuazione al piano delle performance approvato.

Tali obiettivi sono posti in capo al Segretario comunale ai fini dell'indennità di cui all'art. 42 del CCNL di categoria, unitamente al coordinamento e direzione dei responsabili dei rispettivi servizi interessati per gli aspetti tecnici.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	237.960,00	181.660,00	180.660,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	325.286,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	252.960,00	181.660,00	180.660,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	340.286,00		

Interventi posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, occorre anche tenere conto, ai fini del mantenimento dell'attuale qualità e qualità dei servizi resi all'utenza, la necessità di rinnovo delle modalità di gestione dei servizi di Polizia locale a seguito dell'avvenuto scioglimento dell'iniziale forma convenzionata con altri Comuni.

Obiettivi.

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente:

- presenza degli operatori in occasione sia di rappresentanze pubbliche comportanti la presenza e gestione del servizio di Polizia Locale, che di attività di controllo e prevenzione in specie per il periodo e serate estive;
- garantire il conseguimento del risultato previsto per i proventi del C.d.S. in sede di bilancio esercizio 2017, di cui alla deliberazione G.C. n. 08 del 02.02.2017.
- assicurare in ogni caso la funzionalità dei servizi pur in assenza di una diretta figura di coordinamento;
- la promozione del rientro del mercato in centro paese.

Tali obiettivi sono posti in capo in via sostitutiva, in assenza della figura del Responsabile del servizio convenzionato, in capo al Segretario comunale.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	321.195,00	319.270,00	316.280,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	406.926,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.102,06		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	331.195,00	329.270,00	326.280,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	710.028,48		

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito della programmazione si conferma l'attività destinata alla prevenzione dell'anticorruzione, il mantenimento della gestione dei fondi assegnati, con l'osservanza delle nuove disposizioni relative al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., coordinamento con il responsabile del servizio finanziario, ai fini del contenimento della spesa nel rispetto della normativa in materia di armonizzazione contabile.

Obiettivo

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente:

- partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di istruzione in ragione degli istituti presenti sul territorio, (Asilo Nido, istruzione di primo e secondo grado) ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio;
- attuazione dell'attività assistenza scolastica comprendente l'erogazione dei contributi per il sostegno per i libri di testo e per le borse di studio per la scuola dell'obbligo, alle scuole, la nuova organizzazione centro estivo per ragazzi e pre-scuola;
- rinnovo a regime del servizio di mensa e trasporto scolastico, nonché dei rapporti con il locale Istituto Scolastico;
- istituzione di una Commissione Mensa con la rappresentanza dei genitori e del personale scolastico con compiti di sorveglianza, impulso e di proposta sul servizio di refezione scolastica

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Amministrativa - servizi demografici.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	13.800,00	13.800,00	13.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	16.367,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	23.800,00	13.800,00	13.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	26.367,64		

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, occorre tenere conto, della partecipazione per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla gestione del servizio in ragione degli istituti presenti sul territorio, ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio;

Obiettivi.

- creazione di uno spazio come polo di aggregazione, con possibilità organizzativa di incontri (letture animate, convegni, iniziative per adolescenti) che preveda anche un'area adibita a ludoteca per i più piccoli;
- elaborazione di un piano di offerta culturale rivolto agli Istituti scolastici del territorio dando maggior risalto al Progetto Nati per leggere.
- controllo e gestione della Biblioteca comunale; nonché dei rapporti con il locale Istituto Scolastico.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	49.030,00	48.550,00	48.040,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.402,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	45.000,00	30.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.185,40		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	94.030,00	78.550,00	48.040,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	127.588,05		

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione la partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla gestione del servizio in ragione delle associazioni presenti sul territorio, ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio;

Obiettivo

- valorizzazione della capacità d'intervento del Consiglio Comunale dei Ragazzi estendendo la fascia d'età fino ai 18 anni;
- collaborazione con l'Istituto Comprensivo per progetti di educazione stradale e preparazione al conseguimento del patentino per i ragazzi di terza media;
- coordinamento delle attività di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale (della palestra comunale ecc.)..

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Amministrativa - servizi demografici.

Missione 07 - Turismo

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	19.020,00	19.020,00	19.020,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.458,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	19.020,00	19.020,00	19.020,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.458,94		

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione la partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla gestione del servizio in ragione delle associazioni presenti sul territorio, ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio;

Obiettivo

- coordinamento delle attività già oggetto di annuale programmazione, unitamente alle nove iniziative previste in sede di programma elettorale.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Amministrativa - servizi demografici.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.490,00	1.900,00	1.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.490,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	2.490,00	1.900,00	1.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.990,00		

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, occorre anche tenere conto, ai fini del mantenimento dell'attuale qualità e qualità dei servizi resi all'utenza, sono previste nuove iniziative di recupero urbanistico.

Obiettivi.

- con lo stanziamento delle somme necessarie, la previsione di erogazione di contributi e incentivi per il rifacimento delle facciate (serramenti, lattonerie, intonaco, tinteggiatura, ecc.) e coperture prospicienti le vie pubbliche del centro storico;
- conclusione dell'assegnazione e accreditamento dell'area comunale in Via Bernini per la costruzione di una Residenza per Anziani;
- ripristino dell'agibilità e garantire la futura manutenzione ordinaria dell'attuale area boschiva di collegamento fra il paese e la frazione Campagnola;
- la valorizzazione dello storico lavatoio presso la frazione Campagnola.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Tecnico - manutentiva.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	675.415,00	667.560,00	661.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	945.908,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	48.500,00	20.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	129.415,46		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	723.915,00	687.560,00	661.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.075.323,59		

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, , sono previste nuove iniziative di recupero ambientale, oltre che di interventi di opere sul territorio.

Obiettivi.

- attuazione dell'attività di manutenzione del territorio in ragione dell'assegnazione dei mezzi finanziari e di personale assegnati, nell'ottica di un contenimento della spesa e di efficacia del risultato.
- valorizzazione del Monte Solivo per consentire sia ai cittadini che ai turisti la possibilità di godere della natura in un territorio di straordinaria bellezza e ricco di storia;
- organizzazione di un calendario di giornate ecologiche in collaborazione con gli istituti scolastici del paese per coinvolgere i ragazzi nelle attività di manutenzione e pulizia delle aree urbane e boschive.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Tecnico - manutentiva.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	183.947,00	181.085,00	178.210,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	212.657,63		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	150.000,00	65.000,00	115.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	725.746,38		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	333.947,00	246.085,00	293.210,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	938.404,01		

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, sono previste nuove iniziative di recupero ambientale, oltre che di interventi di opere sul territorio.

Obiettivo

- partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla normativa in materia.
- attuazione dell'attività di intervento, in specie dei lavori previsti e dell'assegnazione dei mezzi finanziari.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Tecnico – manutentiva.

Missione 11 - Soccorso civile

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	7.450,00	3.600,00	3.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.879,66		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	7.450,00	3.600,00	3.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.879,66		

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, sono previste nuove iniziative di recupero ambientale, oltre che di interventi di opere sul territorio.

Obiettivo

- partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla normativa in materia.
- attuazione dell'attività di gestione del territorio in ragione dell'assegnazione dei mezzi finanziari e di personale assegnati, nell'ottica di un contenimento della spesa e di efficacia del risultato.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Tecnico – manutentiva.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	471.365,00	471.165,00	470.605,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	588.695,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.200,65		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	476.365,00	476.165,00	475.605,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	608.896,41		

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, sono previste nuove iniziative di natura sociale dirette in specie alla popolazione anziana.

Obiettivo

- la realizzazione di corsi di formazione per la cittadinanza mediante un ruolo di intermediario tra domanda e offerta attraverso la valorizzazione del Comitato Biblioteca, cui spetteranno l'organizzazione, la fattibilità, la logistica e la pubblicità dei corsi.
- la previsione di Servizi per gli anziani attraverso la collaborazione con il Centro Anziani già esistente nell'ottica disciplinare l'offerta ludica e di attività per rispondere alle richieste della fascia di popolazione interessata;
- l'istituzione di un "Albo Comunale dei Volontari", al cui interno verranno inseriti cittadini, associazioni o imprese interessate all'iniziativa;
- promozione delle Associazioni – organizzazioni - presso gli Istituti scolastici (tutte le età) di giornate di sensibilizzazione ai temi dell'ecologia, della donazione del sangue o della cultura in generale;
- l'organizzazione di convegni destinati alla popolazione e organizzati dalle Associazioni.

Tali obiettivi sono posti in capo al responsabile dell'Area Amministrativa – servizi demografici.

Missione 13 - Tutela della salute

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, non sono previste iniziative.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, non sono previste iniziative.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.581,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.581,60		

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, non sono previste iniziative.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, non sono previste iniziative.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	61.700,00	61.700,00	61.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.700,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	61.700,00	61.700,00	61.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.700,00		

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione sono previste attività destinate alla gestione dei servizi e dei fondi assegnati.

Obiettivo

- partecipazione, per quanto di competenza, all'assegnazione delle risorse dirette alla continuazione degli adempimenti derivanti.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Tecnica manutentiva.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, non sono previste iniziative.

Missione 19 - Relazioni internazionali

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

Nell'ambito delle linee programmatiche poste dall'Amministrazione, non sono previste iniziative.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	110.550,00	124.290,00	144.455,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	110.550,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	110.550,00	124.290,00	144.455,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	110.550,00		

Interventi già posti in essere e in programma

Nel corso del prossimo triennio (2017-2019) si prevede una verifica complessiva dei residui attivi ai fini di un controllo complessivo degli equilibri gestionali.

Obiettivo

L'obiettivo è quindi quello di salvaguardare una gestione contabile sostenibile.

Tale obiettivo è posto in capo al responsabile dell'Area finanziaria.

Missione 50 - Debito pubblico

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	401.850,00	386.075,00	404.222,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	405.064,60		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	401.850,00	386.075,00	404.222,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	405.064,60		

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Interventi già posti in essere e in programma

Nel corso del prossimo triennio (2017-2019) non si prevede nuove quote di ammortamento di per prestiti contratti nel triennio di ricorrere a mutui o altre forme di indebitamento.

Obiettivo

L'obiettivo è quindi di evitare l'impatto di maggiori costi sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale, e provvedere al pagamento delle quote di ammortamento già in essere.

Tale obiettivo è posto in capo al responsabile dell'Area finanziaria.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	450.000,00	450.000,00	450.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	450.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	450.000,00	450.000,00	450.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	450.000,00		

L'art. 222 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale possa deliberare la richiesta di anticipazione di cassa al tesoriere non superiore per l'anno 2017 ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del conto consuntivo 2015, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. 231 del 09/10/2002.

Interventi già posti in essere e in programma

Nel corso dell'esercizio 2017 si è già provveduto a tale adempimento.

Obiettivo

L'obiettivo è in ogni caso di quindi di evitare l'accensione di detta 'anticipazione per i maggiori costi sulle spese correnti comprese comunque nella programmazione con una quota a garanzia per gli eventuali interessi.

Tale obiettivo è posto in capo al Responsabile dell'Area finanziaria

Missione 99 - Servizi per conto terzi

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 7	previsione di competenza	547.000,00	547.000,00	547.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	612.602,04		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	547.000,00	547.000,00	547.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	612.602,04		

Interventi già posti in essere e in programma

Mantenimento delle ordinarie previsioni di spesa nel rispetto delle normative in materia.

Obiettivo

Conseguimento del pareggio di bilancio derivante.

Tale obiettivo è posto in capo al Responsabile dell'Area finanziaria.

Ciclo di gestione della Performance

il piano della performance sarà adottato con delibera di Giunta comunale nei termini previsti dopo l'avvenuta approvazione del bilancio esercizio 2017 – 2019 sulla base degli obiettivi programmati dal presente documento.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- la relazione di inizio mandato approvata con delibera di Consiglio comunale n. 32 in data 29.07.2016 che costituisce la base dell'intero procedo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 – bis del D.lgs. 149/2011, da adottare prima dle termine del mandato elettorale nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	2.233.950,00	1.894.800,00	1.850.450,00	1.808.950,00	1.811.950,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	392.500,00	578.500,00	581.587,00	581.587,00	581.587,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	0,00	2.626.450,00	2.473.300,00	2.432.037,00	2.390.537,00	2.393.537,00

Tributi IUC

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 147/2013 e s.m.i., ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) e dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)

IMU

In merito alle entrate tributarie giova richiamare l'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito in Legge 22.12.2011 n. 214 che ha istituito in via anticipata e sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'imposta municipale propria prevista dagli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo 14.03.2011 n. 23, fissando al 2015 l'applicazione a regime dell'imposta stessa, come è ormai notorio la disciplina di tale imposta è stata ulteriormente modificata da varie normative emanate dal 2012 ed in continua e quotidiana evoluzione. In ultimo, riguarda l'abitazione principale e le sue pertinenze in misura di una per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 sono esenti dal pagamento dell'imposta ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, mentre con decreto interministeriale 28/11/2014 è stata ridisciplinata la base imponibile relativa ai terreni agricoli a seguito della quale non sono più previste esenzioni e con successivo D.L. 04/2015 convertito in legge 34/2015 sono state previste alcune riduzioni per gli imprenditori agricoli e coltivatori diretti.

Rimane ferma la disciplina del comma 2 dell'art. 10 del D.L. 201/2011 e s.m.i. che stabilisce il presupposto dell'imposta municipale propria, e l'art. 13 del D. L. 06.12.2011 n. 201 convertito in legge 22.12.2011 n. 214 e s.m.i. su richiamato, che individua per ogni categoria di beni immobili assoggettati all'imposta, i criteri per il calcolo della imposta effettivamente dovuta e la possibilità per il Comune di intervenire con apposita deliberazione, stabilendo limiti massimi di incremento e di riduzione della stessa rispetto all'aliquota base indicata dalla norma di legge.

Dal 2016 il Governo intende rivedere la tassazione TASI e IMU, con il duplice obiettivo di alleviare il peso della fiscalità sulle famiglie e sostenere - indirettamente - la ripresa dell'occupazione nel settore dell'edilizia, duramente colpito dalla crisi economica. In sintonia con il miglioramento del PIL, l'accelerazione del taglio delle tasse includerà anche una riduzione delle imposte gravanti sulle imprese, prevista per il 2017.

Tale volontà è stata poi ribadita dall'art. 1 comma 42 della legge 11.12.2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) che ha confermato il blocco tariffario già previsto per l'anno 2016 ancora per l'anno 2017.

Si evidenzia inoltre rispetto all'attuale sospensione tariffaria prevista dall'art. 1 comma 26 della legge 208/2015, la prosecuzione di detta sospensione per l'anno 2017, salvo che per la TARI.

Per quanti riguarda gli stanziamenti che si intendono pertanto proporre per il bilancio 2017-2018-2019 da iscrivere a bilancio sono stati contabilizzati al netto della quota trattenuta dal ministero destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, confermando necessariamente in forza dell'art. 1 comma 42 legge 232/2016 su citata, le aliquote

già approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 2/05/2016 per cui sono state confermate le aliquote e detrazioni per il calcolo dell'imposta municipale propria già in vigore per l'anno 2016.

T.A.R.I.

Richiamando ancora l'art. 1 comma 42 della legge 11.12.2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) su citato, che prevede una deroga al tariffario previsto per l'anno 2017, a fronte dei costi di gestione, peraltro conferita al Consorzio Basso Novarese, obbligatorio per legge, si è ritenuto in ogni caso riconfermare le tariffe già approvate con deliberazione Consiliare n. 05 in data 02.05.2016 per l'anno 2016 ancora per il 2017.

Come è noto a decorrere dal 01/01/2014, il tributo comunale sui rifiuti dove coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dal comune.

Tale tributo sostituisce i previgenti sistemi di prelievo (TARSU, TIA1 e TIA2 e TARES) sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, mentre resta invece confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 50/1992 commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo applicando la misura percentuale deliberata dalla Provincia di Novara. A seguito poi che il Consorzio di Bacino Basso Novarese, ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, ha redatto il piano finanziario per gli anni 2017-2018-2019, si è in ogni caso proposto la riconferma delle tariffe. Il tributo verrà riscosso direttamente dal Comune mediante le modalità attuate per il 2017.

T.A.S.I.

Come è noto, il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, con esclusione dall'anno 2016 dell'abitazione principale, e compresa le aree edificabili, come definite ai sensi dell'IMU ad eccezione dei terreni agricoli. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. Tale tributo è preposto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili. Il comma 676 dell'art. 1 della legge 147/2013 stabilisce che l'aliquota base è pari al 1 per mille, tuttavia il comune, con deliberazione di consiglio comunale, può ridurla fino all'azzeramento. Per gli anni 2014 e 2015 l'Amministrazione comunale si è avvalsa di tale facoltà stabilendo l'aliquota pari a uno per mille per tutte le tipologie di immobili e scegliendo conseguentemente di finanziare parte dei costi dei servizi indivisibili.

Per il triennio 2017/2019 si è inteso riconfermare l'aliquota del 2,5= per mille ed 1 per mille già approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 07 del 02.05.2016, tenuto conto in ogni caso delle variazioni di cui all'art. 1 comma 14 lett. a), b) e d) della legge 208/2015 e s.m.i..

Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	138.200,00	123.715,00	123.715,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	138.200,00	123.715,00	123.715,00

A seguito della recente emanazione della legge 11.12.2016 n. 232 (legge di stabilità 2017), si è quindi tenuto conto del disposto normativo in sede di previsione.

Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	295.000,00	294.000,00	297.000,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	600,00	600,00	600,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	25.850,00	25.850,00	25.850,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	550.820,00	514.320,00	516.720,00
TOTALE TITOLO 3	1.009.270,00	971.770,00	977.170,00

Nell'ambito dei servizi erogati dal Comune vanno evidenziati i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune, che per il triennio 2017/2019 che sono rimasti sostanzialmente invariati sia nella gestione che nelle tariffe che ancora riconfermare, fermo restando il rispetto del limite minimo di compartecipazione a carico degli utenti nella misura minima complessiva del 36 per cento dei costi.

Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	2.233.950,00	1.894.800,00	1.850.450,00	1.808.950,00	1.811.950,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	392.500,00	578.500,00	581.587,00	581.587,00	581.587,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	0,00	2.626.450,00	2.473.300,00	2.432.037,00	2.390.537,00	2.393.537,00

Per le entrate in c/capitale si è tenuto conto delle previsioni rese dall'ufficio tecnico in merito ai proventi dell'ufficio tecnico (*oneri di urbanizzazione*) unitamente alla recente iniziative di assegnazione di un area di proprietà comunale ai fini nell'ambito della realizzazione di una struttura socio sanitaria da parte di tersi (*Casa di Riposo*).

TITOLO 2

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	0,00	137.000,00	120.621,00	138.200,00	123.715,00	123.715,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	0,00	137.000,00	120.621,00	138.200,00	123.715,00	123.715,00

TITOLO 3

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	279.550,00	276.800,00	295.000,00	294.000,00	297.000,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	96.512,45	104.300,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	25.850,00	25.850,00	25.850,00	25.850,00	25.850,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	513.350,00	582.470,00	550.820,00	514.320,00	516.720,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	915.862,45	990.020,00	1.009.270,00	971.770,00	977.170,00

TITOLO 4

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	384.245,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	30.000,00	20.500,00	170.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	90.000,00	94.500,00	124.500,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE TITOLO 4	0,00	504.245,00	315.000,00	294.500,00	130.000,00	130.000,00

TITOLO 5

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	44.440,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	44.440,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00

In merito a tale previsione la Giunta comunale con deliberazione n. 02 in data 03.01.2017 ha provveduto al relativo procedimento autorizzativo.

TITOLO 9

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	2014	2015	2016			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	0,00	241.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	0,00	316.000,00	316.000,00	316.000,00	316.000,00	316.000,00
TOTALE TITOLO 9	0,00	557.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	45.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	45.000,00	0,00	0,00

Tale previsione è riferita ad una devoluzione di mutui pregressi da destinare a manutenzioni straordinarie di strade.

Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TOTALE TITOLO 7	450.000,00	450.000,00	450.000,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione 01 - 01 Organi istituzionali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	76.006,73	76.006,73	76.006,73
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.501,73	16.501,73	16.501,73
	previsione di cassa	66.968,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	76.006,73	76.006,73	76.006,73
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.501,73	16.501,73	16.501,73
	previsione di cassa	66.968,29		

Obiettivo.

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente:

Per i programmi: 01 Organi istituzionali - Obiettivi operativi:

- a) attuare una più diretta comunicazioni al cittadino attraverso l'iscrizione del Comune di Borgo Ticino ai principali *social network* (Facebook, Twitter, YouTube, ecc.), individuando all'interno del Consiglio comunale uno o più responsabili del servizio che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una *mailing list* (newsletter) del Comune di Borgo Ticino;
- b) allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali;
- c) ottimizzazione delle risorse digitali a disposizione del Comune quali questi canali per le comunicazioni ufficiali ai cittadini.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizi demografici.

Missione 01 – Programma Organi istituzionali , Servizi generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	176.990,00	176.690,00	176.690,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	278.410,14		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	176.990,00	176.690,00	176.690,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	278.410,14		

Obiettivo.

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente.

Per il programma: 02 Segreteria generale – Obiettivi operativi.

- a) - prosecuzione dell'attività di prevenzione e repressione della corruzione, di cui al D.Lgs. 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. , per la cui realizzazione questo Comune ha già provveduto, occorrendo l'aggiornamento del piano per l'anno 2017 a seguito delle recenti modifiche di cui al D.Lgs. 97/2016;
- b) - Il coinvolgimento di tutti gli uffici e servizi interessati nella effettuazione delle spese, per quest'ultima con particolare attenzione alla nuova contabilità armonizzata, ai fini del rispetto del patto di stabilità 2017;
- c) - la tempestiva predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi (*piani lavoro e/o attività*) e la verifica dell'attuazione dello stesso da parte dei responsabili di servizio, unitamente alla definizione dei criteri e modalità di valutazione delle performance previste, tenendo conto sia della nomina dell'OIV, sia degli accordi sindacali approvati.

Tali obiettivi sono posti in capo al Segretario comunale quale responsabile di servizio, unitamente agli ulteriori responsabili dei rispettivi servizi interessati per gli aspetti tecnici.

Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	<i>previsione di competenza</i>	34.320,00	34.320,00	34.320,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>	35.735,34		
Titolo 2	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>	0,00		
Titolo 3	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	<i>previsione di competenza</i>	34.320,00	34.320,00	34.320,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>	35.735,34		

Obiettivo.

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente

Per il programma 03 - Gestione economico finanziaria e programmazione - Obiettivi operativo:

- a) la prosecuzione negli adempimenti derivanti dalla nuova legge di stabilità 2017, comprensiva degli obblighi del prossimo patto di stabilità;
- b) coordinamento degli uffici e dei servizi per il regolare andamento della gestione interna dell'ente, con particolare riferimento agli adempimenti della legge 183/2011 e s.m.i. e del nuovo D.Lgs. n. 50/2006, combinato alla sovrintendenza dei singoli responsabili di servizio, ai fini del contenimento della spesa, in applicazione dell'art. 9, comma 1 lett. a) numero 2 del d.l. 78/2009 convertito nella legge 3.08.2009 n. 102 e s.m.i..
- c) il raccordo che le politiche di bilancio intese dall'Amministrazione

Gli obiettivi dei programmi 03 sono posti in capo al Segretario comunale quale responsabile di servizio, unitamente agli ulteriori Responsabili coinvolti.

Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	165.178,00	159.510,00	158.393,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	206.397,47		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	165.178,00	159.510,00	158.393,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	206.397,47		

Obiettivo.

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente

Per il programma 04 - Gestione delle entrate tributarie.

Obiettivi operativi:

- a) assunzione a regime degli adempimenti derivanti dalla nuova normativa in materia di mediazione tributaria.
 - b) predisposizione del nuovo regolamento in materia di interpello.
- Tali obiettivi sono posti in capo al Segretario comunale quale attuale Responsabile del servizio finanziario in assenza di altre figure idonee nell'ambito della dotazione organica.

Gli obiettivi dei programmi 04 sono posti in capo al Segretario comunale quale responsabile di servizio.

Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	181.310,00	177.760,00	174.060,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	240.700,32		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	71.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	164.997,50		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	252.310,00	192.760,00	189.060,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	405.697,82		

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente

Per il programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Obiettivi operativi:

- a) - si riconferma la precedente attribuzione, in specie per il patrimonio, con l'incarico, rispetto al passato della ripresa dell'iter di realizzazione della nuova Casa di Riposo nel corso dell'anno 2017.
- b) si riconferma inoltre l'attività di realizzazione dei lavori previsti in sede di bilancio, che sono evidenziati nell'ambito del DUP.

Gli obiettivi dei programmi 05 e 06 sono posti in capo al Responsabile di servizio dell'Area tecnica attualmente convenzionato con il Comune di Marano Ticino .

Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	110.470,00	113.350,00	113.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	140.924,41		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	110.470,00	113.350,00	113.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	140.924,41		

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente

Per il programma 06 - Ufficio tecnico. - Obiettivi operativo::

a) a) nel riconfermare la precedente attribuzione, in specie per l'attività di gestione dell'ufficio, occorrerà tenere inoltre conto degli indirizzi su espressi, in specie per gli interventi descritti al programma 5 che qui si intende richiamato.

Gli obiettivi dei programmi 05 e 06 sono posti in capo al Responsabile di servizio dell'Area tecnica attualmente convenzionato con il Comune di Marino Ticino.

Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	112.370,00	108.370,00	98.370,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	133.925,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	112.370,00	108.370,00	98.370,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	133.925,60		

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente

Per il programma 07 – Elezione anagrafe e stato civile -obiettivi:

a) nel riconfermare la precedente attribuzione, in specie per l'attività di gestione dell'ufficio, occorrerà tenere inoltre conto degli indirizzi su espressi, in specie per gli interventi descritti al programma 7 che qui si intende richiamato.

Gli obiettivi del programma 7 sono posti in capo al Responsabile di servizio dell'Area Amministrativa – servizi demografici.

Missione 01 - 10 Risorse umane e programma 11 – altri servizi generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	136.140,00	131.590,00	131.590,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.450,55		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	136.140,00	131.590,00	131.590,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.450,55		

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	31.152,00	28.952,00	28.952,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	33.468,84		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	31.152,00	28.952,00	28.952,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	33.468,84		

Nel rispetto della nuova quanto diversa configurazione delle attuali macroaggregazioni e relativi programmi attuativi, sono previsti i nuovi obiettivi strategici diversificati rispettivamente

Programma 10 - Risorse umane e Programma 11 - Altri servizi generali.

Obiettivi strategici - obiettivi:

a) si ribadisce a tale proposito che gli obiettivi di carattere generale riferiti ad ogni programma e progetto sono sempre connessi all'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e trovano ampia individuazione nell'ambito del Piano Performance dell'anno di riferimento proposto dal segretario comunale.

Per efficacia si intende il soddisfacimento della domanda dei cittadini rispetto agli obiettivi determinati nei documenti di programmazione, per efficienza si intende il grado di prontezza di esecuzione dei servizi, per economicità si intende la realizzazione dell'efficacia ed efficienza minimizzando i costi e massimizzando i risultati con l'utilizzo delle risorse disponibili.

b) sarà pertanto garantita la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi e la verifica dell'attuazione dello stesso da parte dei responsabili di servizio, unitamente alla definizione dei criteri e modalità di valutazione delle performance previste, tenendo conto sia della recente nomina dell'OIV, sia degli accordi sindacali derivanti sui nuovi criteri che si intenderanno approvare.

Tali obiettivi sono posti in capo al Segretario comunale, quale dirigente responsabile, ai fini della valutazione e della corresponsione dell'indennità prevista dall'art. 42 del C.C.N.L. 1998/20001 di categoria.

Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

Interventi già posti in essere e in programma

L'Amministrazione comunale non ha non alcun servizio attinente la missione giustizia.

Obiettivo

Nessuno

Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	237.960,00	181.660,00	180.660,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	325.286,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	252.960,00	181.660,00	180.660,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	340.286,00		

Per i programmi: 01 Polizia Locale e amministrativa.

Obiettivi:

- in tale contesto trova ampia soluzione tra gli *obiettivi* posti dall'Amministrazione la nuova collocazione del mercato;
- cui si aggiunge il rinnovo nel corso dell'anno 2017 di una nuova forma di gestione del servizio che assicuri il superamento della attuale situazione ritenuta non soddisfacente.
- assicurare la necessaria presenza degli operatori in occasione di rappresentanze pubbliche comportanti la presenza e gestione del servizio di Polizia Locale anche serali;
- il conseguimento del risultato previsto per i proventi del C.d.S. in sede di bilancio esercizio 2017.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile del servizio nominato nella persona del Segretario comunale.

Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire:

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	81.700,00	82.700,00	83.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	101.731,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	295.602,06		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	84.200,00	85.200,00	86.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	397.334,04		

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	76.400,00	74.700,00	73.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	98.504,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	78.900,00	77.200,00	75.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	101.004,42		

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	163.095,00	161.870,00	159.580,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	206.690,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	168.095,00	166.870,00	164.580,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	211.690,02		

Per i programmi: 01 Istruzione pre scolastica - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria - 06 Servizi ausiliari all'istruzione.

Obiettivi strategici.

a) partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di istruzione in ragione degli istituti presenti sul territorio, (materna, di primo e secondo grado) ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio;

Obiettivi operativi.

a) attuazione dell'attività assistenza scolastica comprendente l'erogazione dei contributi per il sostegno per i libri di testo e per le borse di studio per la scuola dell'obbligo, alle scuole, organizzazione centro estivo per ragazzi e pre-scuola;

b) assicurare la necessaria partecipazione diretta alla realizzazione delle iniziative descritte in detti punti delle linee programmatiche, 3.4, 3.4.1., 3.10, che qui si intende direttamente richiamato, in specie per l'acquisto di materiale didattico per le scuole, unitamente a convegni per la popolazione

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Amministrativa - servizi demografici.

Orizzonte temporale (quinquennale)

A Tali obiettivi strategici si intende conferire una valenza quinquennale rispetto alla ordinaria gestione prevista, salvo la successiva definizione in materia di investimenti derivanti ed in ragione delle risorse che potranno essere recuperate nel corso della valenza triennale del bilancio.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	13.800,00	13.800,00	13.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	16.367,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	23.800,00	13.800,00	13.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	26.367,64		

Per i programmi: 02 Attività culturali e interventi diversi in sede culturale.

Obiettivi strategici:

a) partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla gestione del servizio in ragione degli istituti presenti sul territorio, (scuola di primo e secondo grado) ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio;

Obiettivi operativi:

a) controllo e gestione della Biblioteca comunale, comprendente l'acquisto dei libri, di materiale d'arredo, unitamente alla soluzione dell'incarico di bibliotecario;

del servizio di mensa e trasporto scolastico, nonché dei rapporti con il locale Istituto Scolastico;

b) assicurare la necessaria partecipazione diretta alla realizzazione delle iniziative descritte in detti punti delle linee programmatiche, 3.4, 3.4.1. che qui si intende direttamente richiamato

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Amministrativa - servizi demografici.

Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	49.030,00	48.550,00	48.040,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.402,65		
Titolo 2	previsione di competenza	45.000,00	30.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.185,40		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	94.030,00	78.550,00	48.040,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	127.588,05		

Per il Programma 01 – Sport e tempo libero.

Obiettivi operativi:

- a) coordinamento delle attività di utilizzo degli impianti sportivi da parte delle Associazioni assegnatarie;
- b) assicurare la necessaria partecipazione diretta alla realizzazione delle iniziative descritte in detti punti delle linee programmatiche, punto 3.5 che qui si intende direttamente richiamato

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Amministrativa - servizi demografici.

Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	19.020,00	19.020,00	19.020,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.458,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	19.020,00	19.020,00	19.020,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.458,94		

Per il Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo.

Obiettivi operativi:

- a) coordinamento delle attività promosse dall'Amministrazione di concerto con le Associazioni presenti;
- b) assicurare la necessaria partecipazione diretta alla realizzazione delle iniziative descritte in detti punti delle linee programmatiche, punto 7 che qui si intende direttamente richiamato, in specie per la stagione teatrale, proiezioni cineforum, spettacoli.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Amministrativa - servizi demografici.

Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	2.490,00	1.900,00	1.250,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.490,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	2.490,00	1.900,00	1.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.490,00		

Per il Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale

Obiettivi operativi:

b) assicurare la necessaria partecipazione diretta alla realizzazione delle iniziative descritte in detti punti delle linee programmatiche, punto 7 che qui si intende direttamente richiamato

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area tecnica manutentiva.

Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	164.160,00	164.160,00	164.160,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	207.556,03		
Titolo 2	previsione di competenza	48.500,00	20.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.476,99		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	212.660,00	184.160,00	164.160,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.033,02		

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	458.400,00	458.400,00	458.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	683.246,58		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	458.400,00	458.400,00	458.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	683.246,58		

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.150,00	35.650,00	29.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.150,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.938,47		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	41.150,00	35.650,00	29.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.088,47		

Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1				
Spese correnti	previsione di competenza	11.705,00	9.350,00	8.590,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.955,52		
Titolo 2				
Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.000,00		
Titolo 3				
Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	11.705,00	9.350,00	8.590,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.955,52		

Per i programmi: 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale, - 03 Rifiuti, - 04 Servizio idrico integrato, - 05 - Aree protette, parchi naturali, ...:

b) - attuazione dell'attività di manutenzione del territorio in ragione dell'assegnazione dei mezzi finanziari e di personale assegnati, nell'ottica di un contenimento della spesa e di efficacia del risultato.

Tali obiettivi sono posti in capo al Responsabile dell'Area Tecnico - manutentiva.

Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	183.947,00	181.085,00	178.210,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	212.657,63		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	150.000,00	65.000,00	115.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	725.746,38		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	333.947,00	246.085,00	293.210,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	938.404,01		

Per i programmi: 05 Viabilità e infrastrutture stradali.

Obiettivo.

a) riconferma degli obiettivi già assegnati, si ribadisce l'assunzione in capo al Responsabili di servizio per i programmi oggetto di assegnazione, in specie, tra gli obiettivi, il mantenimento della qualità e quantità dei servizi, oltre all'annuale rispetto della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1				
Spese correnti	previsione di competenza	7.450,00	3.600,00	3.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.879,66		
Titolo 2				
Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3				
Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	7.450,00	3.600,00	3.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.879,66		

Per i programmi: 01 – Sistema di protezione civile.

Obiettivo.

a) riconferma degli obiettivi già assegnati, si ribadisce l'assunzione in capo al Responsabili di servizio per i programmi oggetto di assegnazione, in specie, tra gli obiettivi, il mantenimento della qualità e quantità dei servizi, oltre all'annuale rispetto della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia, i minori e per asili nido

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1				
Spese correnti	previsione di competenza	219.700,00	225.050,00	225.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	250.260,19		
Titolo 2				
Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.741,92		
Titolo 3				
Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	219.700,00	225.050,00	225.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	253.002,11		

Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	62.955,00	57.955,00	57.955,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.728,73		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	62.955,00	57.955,00	57.955,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.728,73		

Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	147.000,00	147.000,00	147.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.975,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	147.000,00	147.000,00	147.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.975,00		

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.710,00	41.160,00	40.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.336,75		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.458,73		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	46.710,00	46.160,00	45.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.795,48		

Per i programmi: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, 05 - Interventi per le famiglie, 07 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio sanitari e sociali.

Obiettivi.

a) riconferma degli obiettivi già assegnati, si ribadisce l'assunzione in capo al Responsabili di servizio per i programmi oggetto di assegnazione, in specie, tra gli obiettivi, il mantenimento della qualità e quantità dei servizi, oltre all'annuale rispetto della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.581,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.581,60		

Non è stato definito nessun obiettivo specifico.

Missione 17 - 01 Fonti energetiche

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	61.700,00	61.700,00	61.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.700,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	61.700,00	61.700,00	61.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.700,00		

Per i programmi: 01 - Fonti energetiche.

Obiettivo:

a) riconferma degli obiettivi già assegnati, si ribadisce l'assunzione in capo al Responsabili di servizio per i programmi oggetto di assegnazione, in specie, tra gli obiettivi, il mantenimento della qualità e quantità dei servizi, oltre all'annuale rispetto della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Missione 20 - 01 Fondo di riserva

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	100.550,00	114.290,00	134.455,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.550,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	100.550,00	114.290,00	134.455,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.550,00		

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivi strategici:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'ambito del miglioramento del saldo finanziario di bilancio ed ai fini del rispetto del patto di stabilità per il triennio 2017 - 2019, si è provveduto all'accantonamento di dette voci.

Obiettivi operativi:

- a) il rispetto dei nuovi principi contabili.

Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	401.850,00	386.075,00	404.222,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	405.064,60		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	401.850,00	386.075,00	404.222,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	405.064,60		

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivi strategici:

a) ai fini del contenimento del debito pubblico non sono state previste quote di ammortamento nuove per prestiti da contrarre nel triennio. Tale previsione potrà essere sostituita nel corso del triennio in presenza di condizioni più favorevoli.

Obiettivi operativi:

a) il mantenimento degli investimenti con mezzi propri di bilancio.

Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	450.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	450.000,00	450.000,00	450.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	450.000,00		

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivi strategici:

a) ragione di prudenza portano ad una necessaria previsione dell'anticipazione di cassa nei nuovi liti di 5/12 previsti.

Obiettivi operativi:

a) assicurazione dei pagamenti.

Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 7	previsione di competenza	547.000,00	547.000,00	547.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	612.602,04		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	547.000,00	547.000,00	547.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	612.602,04		

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivi strategici:

a) in ragione dei nuovi servizi, diversi rispetto al passato nel rispetto delle previsioni di legge.

Obiettivi operativi.

a) assicurazione dei pagamenti.

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente NON ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici, in quanto non sono previsti lavori di importo superiore ai 100.000,00=.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nella tabelle "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Con delibera Giunta Comunale n. 83 del 19/07/2016, unitamente al DUP, è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e piano annuale delle assunzioni 2017";

3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 15 in data 31.01.2017, come da unito allegato.

REGIONE PIEMONTE – PROVINCIA DI NOVARA

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE
FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008 N. 112 ART. 58 CONVERTITO IN L. 133/2008)

DESCRIZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	DESTINAZIONE DA RIAZZONARE	STATO DI CONSERVAZIONE	EVENTUALI VINCOLI E PESI	VALORE INDICATIVO DEL BENE PREVIA STIMA DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO
Abitazione	Via Valle 34	- Fg. 15 Mapp. 34 sub 5 -	Dato in uso a titolo gratuito		Discreto		Sub. 5 € 74.475,60
Abitazione	Via Valle 34	- Fg. 15 Mapp. 34 - sub 6 -	Dato in uso a titolo gratuito		Discreto		Sub. 6 € 74.475,60
Terreno	Via Brunelleschi	Fg. 14 mapp.le 1445 parte e mappale 526	Area standard per realizzo RSA				Totale: 148.951,20 € 190.000,00